

**Una Fatwa è – al tempo stesso – una sorta di dichiarazione di guerra per il nemico e un incitamento verso tutti credenti musulmani.**

**Questa Fatwa è apparsa sul quotidiano *Al Quds al-Arab* il 23 febbraio 1998 con il titolo *Testo della dichiarazione del Fronte Islamico Mondiale che incita alla guerra santa contro gli ebrei e i crociati.***

## **LA FATWA CONTRO GLI EBREI E I CROCIATI**

Sia lodato Allah, che rivelò il Libro, che controlla le nuvole, sconfigge il settarismo e dice nel Libro: *«Ma quando sono passati i mesi proibiti, allora combattete e uccidete i pagani dovunque li trovate, catturateli e assediateli e fate loro agguati con ogni stratagemma»*; e la pace si posi sul Profeta, Mohammed Bin-Abdallah, che disse: *«Io sono stato mandato con la spada fra le mie mani per far sì che nessuno venga adorato tranne Dio, Dio che ha fatto della mia lancia il motivo della mia vita e che infligge umiliazione e disprezzo su coloro che disobbediscono ai miei ordini»*.

La penisola arabica, da quando Dio l'ha fatta pianeggiante, vi ha creato il deserto e l'ha circondata con il mare, non è mai stata presa d'assalto da forze simili agli eserciti di crociati che ora vi si diffondono come locuste, divorando le sue ricchezze e distruggendo le sue coltivazioni. E questo succede in un tempo in cui le nazioni attaccano i musulmani come persone che litigano per un piatto di cibo. Alla luce della grave situazione e della carenza di aiuti, noi tutti siamo costretti a discutere degli eventi attuali e dovremmo tutti metterci d'accordo sulla soluzione delle questioni.

Nessuno può negare, oggi, tre fatti che sono noti a chiunque: li elencheremo, così da ricordarli a tutti.

In primo luogo, da oltre sette anni gli Stati Uniti occupano la terra dell'Islam nel più sacro dei luoghi, la penisola arabica, saccheggiandola e dando ordini ai suoi governanti, umiliando il suo popolo, terrorizzando i suoi vicini e trasformando le proprie basi nella penisola in avanguardie per l'attacco ai vicini popoli musulmani.

Alcuni in passato hanno obiettato che quella americana non è un'occupazione, ma oramai tutto il popolo della penisola è d'accordo su questo.

La migliore prova è la continua aggressione degli americani contro il popolo iracheno, aggressione che utilizza la penisola come scalo, nonostante i suoi governanti siano contrari a che i loro territori vengano utilizzati a tale scopo; ma essi non possono nulla.

In secondo luogo, nonostante la grande devastazione inflitta al popolo iracheno dall'alleanza crociato-sionista e nonostante l'enorme numero delle persone uccise, che ha superato il milione, nonostante tutto questo, gli americani stanno tentando ancora una volta di ripetere i loro orribili massacri, come se non si accontentassero del lunghissimo embargo imposto dopo quella guerra feroce, o della frammentazione e della devastazione. Vengono per annichire ciò che rimane di quel popolo e per umiliare i loro vicini musulmani.

Terzo, che lo scopo degli americani sia in queste guerre religioso o invece economico, il loro scopo è anche di servire gli interessi dell'insignificante stato ebraico e di distrarre l'attenzione dalla loro occupazione di Gerusalemme e dallo sterminio degli arabi della Palestina.

Le migliori prove di questo sono la loro brama di distruggere l'Iraq, lo stato arabo vicino più forte, e i loro sforzi di frammentare tutti gli stati della regione come l'Iraq, l'Arabia Saudita, l'Egitto e il Sudan in staterelli di cartapesta, e di garantire, attraverso la loro

divisione e debolezza, la sopravvivenza di Israele e la continuazione della brutale crociata di occupazione della penisola.

Tutti questi crimini e peccati commessi dagli americani sono una chiara dichiarazione di guerra contro Dio, contro il suo Messaggero e contro i musulmani. E, in tutta la storia islamica, gli Ulema si sono dichiarati d'accordo sul fatto che la jihad è un dovere individuale, se i nemici distruggono i paesi musulmani. Questo è stato rivelato dall'imam Bin-Qamadah nell'*Al-Mughni*, dall'imam Al-Kisa'i nell'*Al-bada'i*, da Al-Qurtubi nei suoi commenti e dallo sceicco di Al-Islam nei suoi libri dove si dice: *«Per quanto riguarda la lotta per cacciare (un nemico), essa ha lo scopo di difendere la santità e la religione, ed è un dovere, come sostengono (tutti gli Ulema). Niente è più sacro della fede tranne cacciare un nemico che danneggia la religione»*.

Sulla base di tutto questo, e in osservanza degli ordini di Allah, proclamiamo la seguente fatwa per tutti i musulmani:

La risoluzione di uccidere gli americani e i loro alleati, civili e militari, è un dovere individuale per ogni musulmano, che può espletarlo in ogni paese in cui è possibile farlo, allo scopo di liberare la moschea di Al-Aqsa e la moschea sacra dalla loro presa e allo scopo di scacciare i loro eserciti da tutti i paesi dell'Islam, sconfiggendoli e rendendoli incapaci di minacciare anche un solo musulmano. Questo in accordo con le parole di Dio Onnipotente: *«E combattete uniti i pagani come loro combattono uniti tutti voi' e «Combatteteli fino a che non vi sia più turbamento oppressione, e fino a che prevalgano la giustizia e la fede in Dio»*.

A questo si aggiungano le parole di Dio Onnipotente: *«E perché non dovrete combattere, per la causa di Dio e di coloro che, essendo deboli, sono umiliati e oppressi: le donne e i bambini che gridano: "Signore Dio, portaci in salvo via da questa città, popolata da tiranni e manda qualcuno che ci aiuti"?»*.

Noi, con l'aiuto di Dio, facciamo appello ad ogni musulmano che creda in Dio e desideri al sua ricompensa affinché si conformi all'ordine di Dio di uccidere gli americani e di spogliarli del loro denaro ovunque e in qualunque momento essi li trovino.

Facciamo appello anche agli Ulema, ai governanti, ai giovani e ai soldati musulmani affinché scatenino la lotta contro Satana – le truppe americane – e contro i loro diabolici alleati e sostenitori e destituiscono coloro che li governano, così che abbiano la loro lezione.

Dio Onnipotente dice: *«O voi che credete, rispondete a Dio e al suo Apostolo, quando Lui vi chiama a ciò che vi darà la vita. E sappiate che Dio viene tra un uomo e il suo cuore, e che sarà in Lui che voi tutti sarete riuniti»*.

Dio Onnipotente dice anche: *«O voi che credete, che vi succede? Quando vi si chiede di procedere nella causa di Dio, vi aggrappate così saldamente alla terra! Preferite la vita di questo mondo o la vita dell'altro? Ma piccolo è il conforto di questa vita, se paragonato con l'altra. Se non procedete, Lui vi punirà con pene severe e metterà altri al vostro posto; ma voi non vorrete nuocere a Lui, che detiene il potere sopra tutte le cose»*.

Dio Onnipotente dice anche: *«Non perdetevi d'animo, non cadete nella disperazione. Perché se la vostra fede è pura otterrete il dominio»*.

Firmato:

OSAMA BIN MOHAMMED BIB LADEN

AYMAN AL-ZAWAHARI

ABU YASSIR RIFA'I AHMED TAHA

MIR HAMZAH

FAZLUR REHMAN